



A. S. D. LEONI SICANI - ONLUS

Via Traina, 70

92018 - Santa Margherita Di Belice (AG)

C. F. 92020760846

info@leonismicani.it

www.leonismicani.it

Al Presidente della F.I.P.P.S.

E p.c. al Consiglio Federale

Oggetto: lettera di denuncia fatti post Vitersport vs Leoni Sicani e proposte di modifica regolamentari.

Con la presente vogliamo porgere alla sua attenzione e a quella dell'intero Consiglio Federale la nostra amarezza, delusione, e anche rabbia per quanto successo il 10 marzo in occasione della gara di campionato tra Vitersport e Leoni Sicani e per tutto ciò che è avvenuto dopo, nell'indifferenza assoluta di tutti gli organi federali. Allo stesso tempo la presente vuole essere una lettera non solo di "denuncia" ma anche di proposte costruttive affinché ciò che è successo alla nostra società non possa ricapitare a nessuna delle squadre iscritte ai nostri campionati.

Ma andiamo con ordine. Come certamente saprete i Leoni Sicani hanno presentato ricorso dinnanzi alla Corte Sportiva di Appello chiedendo l'accertamento dell'errore tecnico degli ufficiali di gara, sig.ri Siiki e Tamberlani per lo specifico. A tal proposito per avere un quadro chiaro dell'accaduto alleghiamo, alla presente, il ricorso presentato e la sentenza di diniego del Tribunale Federale.

Ci preme sottolineare, prima di proseguire, che la nostra società non ha nulla di personale con gli arbitri in questione, e che anzi riconosce il sig. Siiki un arbitro di livello assoluto del panorama hockeistico internazionale, tanto da commettere l'errore di riporre la totale fiducia nelle sue competenze, come ampiamente descritto nel ricorso. Nulla da dire invece sul sig. Tamberlani, mai visto in una gara di powerchair hockey sino a quel momento.



A. S. D. LEONI SICANI - ONLUS

Via Traina, 70

92018 - Santa Margherita Di Belice (AG)

C. F. 92020760846

info@leonisicani.it

www.leonisicani.it

Fatto questo inciso, la Corte ha rigettato il ricorso perché “non può entrare nel merito” essendo che la nostra società non ha prodotto alcuna protesta ufficiale allegata al referto, ovvero per mancanza di prove scritte. Stranamente durante l’udienza, la Corte, nella figura del suo Presidente, ci ha ammoniti sul fatto che noi come società dovevamo chiedere l’udienza degli arbitri, cosa che ci ha lasciati basiti visto e considerato che il ricorso verteva proprio sul riconoscimento dell’errore tecnico (e non avverso la società Vipersport Viterbo) e che pertanto fosse ovvio che sia competenza della Corte stessa convocare o sentire gli ufficiali di gara per accertare quanto da noi dichiarato nel ricorso. E nonostante a quel punto abbiamo chiesto l’audizione degli arbitri, tale richiesta veniva “ovviamente” rigettata.

Era altrettanto ovvio che il ricorso presentato, ripetiamo, avverso gli ufficiali di gara che a loro volta rappresentano la FIPPS, pregiudicasse la presenza di un rappresentante stesso della Federazione tra i componenti della Corte, anche in funzione di Segretario della stessa, perché evidentemente nel caso specifico risultava, a parer nostro, *parte in causa*.

Le conseguenze di un’eventuale sentenza a favore dei Leoni Sicani sarebbero state a livello di immagine ed economiche chiaramente estremamente gravose per la Federazione, ecco perché il modus operandi del Tribunale ci ha lasciato non poche perplessità a riguardo. Ma il “bello”, ahinoi, deve ancora venire...

Infatti, al di là dell’esito del ricorso, dal giorno in cui è stata disputata la partita, la Federazione era a conoscenza dell’errore tecnico commesso dagli ufficiali di gara e proprio per questo siamo rimasti increduli nell’assistere alla designazione dell’arbitro Siiki lo scorso 16 aprile in occasione della sfida fra Sharks Monza B e Goodfellas, e la settimana successiva nel match fra Black Lions e Madrats Udine.

Ci siamo chiesti Presidente, come può la Federazione mandare a dirigere delle partite un arbitro che ha commesso un errore del genere anziché sospenderlo, così com’è stato fatto a suo tempo con gli ufficiali di gara che hanno diretto la sciagurata Albalonga vs Leoni Sicani del novembre 2019?

Perché fare confusione con il regolamento e non espellere a seguito di un controllo di velocità un atleta che va ben oltre il limite consentito, è un **errore intollerabile e gravissimo** tanto quanto quello successo tre anni prima ad Albano Laziale.



A. S. D. LEONI SICANI - ONLUS

Via Traina, 70

92018 - Santa Margherita Di Belice (AG)

C. F. 92020760846

info@leonisicani.it

www.leonisicani.it

Purtroppo la sfortuna vuole che ci siamo incappati ancora noi, ma stavolta l'errore tecnico dei due arbitri ci è costata a conti fatti una retrocessione con dei danni di immagine ed economici (reali e non ipotetici) non indifferenti.

Come dicevamo all'inizio il motivo della presente è quello di far riflettere Lei e il Consiglio Federale su quanto successo, invitandola a prendere eventuali provvedimenti se è necessario, comprendendo che né Lei né i Consiglieri sono a conoscenza di quanto sopra riportato o perlomeno solo in parte.

Allo stesso tempo la stessa vuole avere un carattere propositivo e perciò invitiamo il Consiglio tutto a valutare le seguenti proposte:

1. Qualsiasi organo di giustizia non può essere composto da membri della Federazione, in qualsiasi ruolo e/o funzione, se è la stessa Federazione ad essere *imputata* per mezzo di suoi rappresentanti (arbitri, classificatori, ecc.). Ovviamente ciò sarebbe dovuto per garantire trasparenza e imparzialità alla società ricorrente.
2. Se degli ufficiali di gara commettono degli *errori tecnici*, rendendo di fatto irregolare l'andamento di una partita e di conseguenza il risultato finale della stessa, devono avere a nostro parere quantomeno una sospensione così come avvenuto in passato e avviene per qualsiasi tesserato che commette una grave infrazione. Non è corretto a nostro giudizio che alla fine il "conto" lo paghi solo la società, e a prescindere dall'esito di un ricorso, è giusto che una Federazione seria faccia capire attraverso una sanzione l'errore non banale a chi l'ha commesso.
3. Quando si parla di controllo velocità abbiamo appurato nell'ultimo anno che a livello regolamentare c'è davvero poca chiarezza che manda in confusione prima di tutto gli stessi ufficiali di gara. Innanzitutto chiediamo che dalla prossima stagione gli arbitri siano obbligati a scrivere sul referto di gara la misurazione esatta che viene visualizzata sul tachimetro al momento del test sui rulli, così da non lasciare spazio ad interpretazioni o illazioni, evitando casi eclatanti come il nostro. Inoltre, l'attuale misurazione avviene spesso in maniera difforme di partita in partita perché non è chiara l'esatta posizione che deve assumere il tachimetro ad esempio, pertanto l'ideale sarebbe dotare tutte le squadre



A. S. D. LEONI SICANI - ONLUS

Via Traina, 70

92018 - Santa Margherita Di Belice (AG)

C. F. 92020760846

info@leonisicani.it

www.leonisicani.it

di strumenti quanto più oggettivi e uniformi possibili, al fine di rendere più credibile il nostro sport valorizzando i sacrifici fatti da ogni singola società per partecipare ai campionati.

Non ci resta in conclusione caro Presidente che rimboccarci le maniche e ripartire dal prossimo anno dall'A2, così come decretato dal campo pochi giorni fa, consapevoli dei nostri errori ma anche di essere stati condannati da una clamorosa svista che ci auguriamo non si ripeta più nei nostri campi da gioco. Con la speranza che le nostre proposte siano meritevoli di accoglimento e che in futuro possiate riservare alla nostra Società maggiore rispetto, considerati i valori etici e sportivi promossi in questi anni anche per nome e conto della Fipps, porgiamo distinti saluti.

Santa Margherita di Belice, li 05/05/2023

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.D. Leoni Sicani